



# COMUNE DI VILLASIMIUS

Provincia di Cagliari

Piazza Gramsci 9 - 09049 Villasimius

Tel. 070.79301 – Fax. 070.7930258

---

## **CARTA DEI SERVIZI SOCIALI**

**Aggiornata al 2016**

<b>AREA MINORI</b>	<b>AFFIDAMENTI FAMILIARI</b>	<b>1</b>
	<b>ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA</b>	<b>2</b>
	<b>INSERIMENTI IN CASA FAMIGLIA</b>	<b>3</b>
	<b>VOUCHER NIDO</b>	<b>4</b>
	<b>SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE</b>	<b>6</b>
	<b>SPIAGGIA DAY</b>	<b>7</b>

<b>AREA NON AUTOSUFFICIENZA</b>	<b>SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE</b>	<b>9</b>
	<b>CONTRIBUTI PER IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI</b>	<b>10</b>
	<b>INSERIMENTI IN STRUTTURA RSA E CASE PROTETTE</b>	<b>11</b>
	<b>PIANI PERSONALIZZATI IN FAVORE DELLE PERSONE CON GRAVE DISABILITA' E DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI</b>	<b>12</b>
	<b>PROGRAMMA REGIONALE "RITORNARE A CASA"</b>	<b>13</b>

<b>AREA POPOLAZIONE</b>	<b>ASSEGNO DI MATERNITA'</b>	<b>14</b>
	<b>ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE</b>	<b>15</b>
	<b>BONUS ENERGIA</b>	<b>16</b>
	<b>CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE NUMEROSE (BONUS FAMIGLIA)</b>	<b>17</b>
	<b>FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE</b>	<b>18</b>
	<b>FONDO SOCIALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI ASSEGNATARI DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA</b>	<b>20</b>
	<b>CONTRIBUTI ECONOMICI</b>	<b>21</b>
	<b>PROVVIDENZE ECONOMICHE A FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA PATOLOGIE</b>	<b>22</b>
	<b>CONTRIBUTI AGLI EMIGRATI CHE TORNANO A VIVERE IN SARDEGNA</b>	<b>28</b>
	<b>INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE</b>	<b>30</b>
<b>CONTRASTO ALLE POVERTA' ESTREME</b>	<b>31</b>	
<b>SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE ATTIVA</b>	<b>34</b>	



**AFFIDAMENTI FAMILIARI**

**OBIETTIVI**

L'intervento è volto ad offrire al minore l'opportunità di vivere temporaneamente all'interno di una famiglia che possa garantirgli un contesto affettivo, relazionale ed educativo che soddisfi le esigenze proprie dell'età, in attesa che la propria famiglia d'appartenenza possa avere un congruo tempo per superare le condizioni di disagio e difficoltà che impediscono l'esercizio del proprio ruolo in modo adeguato e funzionale.

La famiglia d'appartenenza del minore è sostenuta, nel suo percorso di cambiamento, dal servizio sociale comunale, mediante la costruzione e realizzazione di un progetto condiviso con i servizi socio-educativi e dai servizi socio-sanitari del Distretto Sanitario.

La famiglia affidataria è supportata e affiancata dal Centro affidi zonale o dal Consultorio familiare di riferimento.

A favore della famiglia affidataria il Comune eroga un contributo economico mensile per la cura e l'assistenza materiale quotidiana del minore pari ad € 350,00, le spese straordinarie sono oggetto di valutazione specifica.

**MODALITA' DI ACCESSO**

Le persone interessate a diventare famiglia affidataria che intendono accogliere temporaneamente un minore in difficoltà devono frequentare un corso specifico di formazione. A tal fine possono rivolgersi al servizio sociale del proprio comune o al Consultorio familiare del Distretto di riferimento.

## ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA

### OBIETTIVI

L'intervento consiste nell'affiancare l'alunno alla figura di un educatore professionale nel contesto scolastico, allo scopo di favorire l'integrazione scolastica e contribuire a migliorare le potenzialità e abilità attraverso la predisposizione di programmi personalizzati didattici in collaborazione con i docenti, in particolar modo con l'insegnante di sostegno.

Tutti i soggetti coinvolti, in forma integrata, predispongono un progetto individualizzato prevedendo la realizzazione di interventi educativi specialistici mediante la partecipazione attiva della famiglia dell'alunno.

### MODALITA' DI ACCESSO

I genitori del minore presentano la richiesta al servizio sociale comunale. Quest'ultimo può intervenire su segnalazione della scuola o del servizio di neuropsichiatria infantile dell'ASL di appartenenza, che effettua la valutazione e diagnosi.

L'alunno per poter beneficiare del servizio deve essere in possesso della certificazione rilasciata ai sensi della L.104/92, tuttavia nelle ipotesi in cui non abbia ricevuto l'esito, le parti quali famiglia, scuola e Servizio di Neuropsichiatria Infantile del Distretto Sanitario possono concordare con il servizio sociale comunale l'avvio del servizio nei soli casi in cui si ravvisa la necessità di un intervento tempestivo e ciò sia attestato all'interno della relazione clinica o nella diagnosi funzionale.

## INSERIMENTI IN CASA FAMIGLIA

### **OBIETTIVI**

Gli inserimenti sono concordati con il Tribunale per i minori di Cagliari nei casi in cui a seguito di un'approfondita analisi e valutazione delle capacità genitoriali da parte dei servizi si stabilisce l'impossibilità del minore a continuare a permanere nella propria famiglia a causa di una seria inadeguatezza dei genitori o nei casi in cui il minore risulta essere in una condizione di abbandono o di rischio.

La durata della permanenza nella casa famiglia varia a seconda della compromissione delle capacità educative e affettivo – relazionali dei genitori i quali sono in carico al servizio sociale e sono destinatari di una progettualità di recupero delle proprie funzioni realizzata attraverso il sostegno educativo e psicologico offerto dagli operatori del servizio educativo Territoriale.

### **MODALITA' DI ACCESSO**

Il servizio sociale comunale ha il compito di individuare le situazioni di disagio sociale e familiare e attiva una rete di collaborazioni con la scuola e con i servizi socio sanitari per la tutela e protezione dei minori.

## VOUCHER NIDO D'INFANZIA

### OBIETTIVI

- Migliorare la qualità della vita di madri e padri, conciliando i tempi della vita familiare e della vita lavorativa.
- favorire il percorso di socializzazione e lo sviluppo psicofisico dei bambini della fascia 0-3 anni d'età;
- prevenzione di forme di disagio e difficoltà educative e sociali;

### INTERVENTO

Erogazione di contributi fino ad un massimo di €. 300,00 mensili volti a favorire la fruizione di servizi socio-educativi per la prima infanzia presso servizi e strutture autorizzate ai sensi della normativa vigente Regionale.

### DESTINATARI

Sono destinatari del contributo i genitori residenti a Villasimius che abbiano minori a carico di età compresa tra i 3 e i 36 mesi.

### REQUISITI

- essere residenti a Villasimius;
- non percepire alcun altro contributo erogato da Enti Pubblici allo stesso titolo;

### MODALITA' DI ACCESSO

Gli interessati possono presentare domanda entro i termini e scadenze previsti dal Bando Pubblico.

In base alle risorse disponibili si effettua una procedura pubblica mediante formazione di una graduatoria.

### DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

- documento ISEE in corso di validità;

### ENTITA' DEL CONTRIBUTO IN BASE ALLE FASCE ISEE

ISEE	% contributo	Voucher
0 - € 1.000,00	100	€. 300,00
€. 1.001,00-€ 3.000,00	92,794	€. 278,38
€. 3.001,00-€. 5.000,00	86,666	€. 260,00
€. 5.001,00-€. 6.500,00	80,807	€. 242,42
€. 6.501,00-€. 8.000,00	75,218	€. 225,65
€. 8.001,00-€. 9.500,00	69,898	€. 209,69
€. 9.501,00-€. 11.000,00	64,848	€ 194,54
€. 11.001,00- € 12.500,00	60,067	€. 180,20
€. 12.501,00- € 14.000,00	55,555	€. 166,66
€. 14.001,00- € 15.500,00	51,312	€ 153,94
€. 15.501,00- € 17.000,00	47,339	€. 142,02

€. 17.001,00- €. 18.500,00	43,635	€. 130,91
€.18.501,00 -€. 20.000,00	40,201	€. 120,60
€. 20.001,00-€. 21.500,00	37,036	€. 111,11
€. 21.501,00-€. 23.000,00	34,141	€. 102,42
€. 23.001,00-€. 24.500,00	31,514	€. 94,54
€. 24.501,00- €. 26.000,00	29,158	€. 87,47

## SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE

### OBIETTIVI

- favorire lo sviluppo di competenze educative e capacità affettivo relazionali;
- favorire le potenzialità e le attitudini nelle diverse fasi di crescita, con particolare attenzione ai minori con disabilità e minori con disturbi di comportamento e di apprendimento;
- favorire l'autonomia personale del minore curando gli aspetti della motivazione allo studio e formazione professionale.

### MODALITA' DI ACCESSO

Il Servizio sociale comunale, predispone una prima analisi e valutazione del caso, in via successiva richiede la presa in carico al Servizio Educativo Territoriale, cura periodicamente la verifica per quanto riguarda la realizzazione, la qualità e l'efficacia dell'intervento e la rimodulazione dello stesso.

L'equipe del servizio educativo, costituita dalla Pedagogista, Psicologa, Assistente Sociale ed Educatori Professionali, elaborano un progetto individualizzato in collaborazione con il servizio sociale e ne garantisce in forma scritta l'aggiornamento e il monitoraggio degli obiettivi.

Gli interventi educativi possono essere realizzati anche mediante l'attività in piccolo gruppo. Il Servizio Educativo può essere svolto a domicilio ed anche presso altre sedi istituzionali e non quali il Centro di aggregazione sociale in condivisione con la famiglia.

In collaborazione con l'ufficio di servizio sociale la coordinatrice pedagogista e la psicologa elaborano delle valutazioni scritte sul profilo pedagogico e psicologico dei minori in carico per il Tribunale per i Minorenni.

### DESTINATARI

- o minori di anni diciotto, residenti nel comune di Villasimius e le loro famiglie che vivono in situazioni, anche temporanee, di difficoltà personale, familiare e ambientale, in carico al Servizio sociale comunale, anche in seguito a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;
- o genitori e famiglie che manifestano difficoltà inerenti la funzione educativa e relazionale.

## SPIAGGIA DAY

### OBIETTIVI

- o supporto alla genitorialità nello svolgimento del ruolo educativo in continuità anche con l'attività svolta dal servizio educativo territoriale;
- o supporto alla genitorialità nel periodo estivo di maggiore concentrazione della produttività e del lavoro stagionale al fine della conciliazione dei tempi di cura con il lavoro;
- o promozione di una cultura del benessere psico-fisico e sociale del bambino;
- o favorire la socializzazione e l'integrazione sociale mediante l'acquisizione di regole sociali ed educative;
- o favorire la crescita e l'autonomia del bambino mediante l'utilizzo di attività creative e ludiche;

### DESTINATARI

Bambini dai 6 ai 12 anni.

### MODALITA' DI ACCESSO E ORGANIZZAZIONE

Il servizio di spiaggia day si svolge presso la spiaggia e la pineta di Campulongu. Nel mese di Giugno i servizi sociali raccolgono le domande mediante avviso pubblico.

Il servizio si svolge dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.30 e fino alle 16.00 con moduli di due settimane ciascuno, nei mesi di Luglio e Agosto per n. 4 turni complessivi per un max di 25 minori per turno.

Il pasto è a carico delle famiglie.

### COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO

E' prevista una quota di partecipazione per turno in base alla soglia di appartenenza del documento ISEE da adeguarsi annualmente.

Si applica al servizio di spiaggia day una decurtazione del 25% per due e più figli iscritti, se i genitori risultano entrambi occupati nel periodo stagionale, si applica un' ulteriore decurtazione del 20% per l'iscrizione ai due mesi di attività.

Quota mensile		
ISEE Utenza	% costo Utenza	
€ 1.000,00	0,110%	€ 0,00
€ 1.500,00	0,165%	€ 0,00
€ 2.000,00	0,220%	€ 0,00
€ 2.500,00	0,276%	€ 0,00
€ 3.000,00	0,331%	€ 0,00

€ 3.500,00	0,387%	€ 0,00
€ 4.500,00	0,500%	€ 0,00
€ 4.501,00	0,500%	€ 44,52
€ 5.000,00	0,557%	€ 49,55
€ 5.500,00	0,613%	€ 54,61
€ 6.000,00	0,670%	€ 59,70
€ 6.500,00	0,728%	€ 64,80
€ 7.000,00	0,785%	€ 69,92
€ 8.000,00	0,901%	€ 80,21
€ 9.000,00	1,017%	€ 90,59
€ 10.000,00	1,135%	€ 101,04
€ 11.000,00	1,253%	€ 111,57
€ 12.000,00	1,372%	€ 122,18
€ 13.000,00	1,492%	€ 132,86
€ 14.000,00	1,613%	€ 143,62
€ 15.000,00	1,735%	€ 154,46
€ 16.000,00	1,857%	€ 165,38
€ 17.000,00	1,981%	€ 176,38
€ 18.000,00	2,105%	€ 187,45
€ 19.000,00	2,230%	€ 198,60
€ 20.000,00	2,357%	€ 209,82
€ 21.000,00	2,483%	€ 221,13
€ 22.000,00	2,611%	€ 232,51
€ 23.000,00	2,740%	€ 243,97
€ 24.000,00	2,870%	€ 255,51
€ 25.000,00	3,000%	€ 267,12

## **AREA NON AUTOSUFFICIENZA**

---

### **SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**

#### **OBIETTIVI**

- alleviare il carico assistenziale delle famiglie;
- prevenire l'insorgenza di situazioni di isolamento ed emarginazione sociale;
- favorire la rete parentale, amicale e di solidarietà sociale;

#### **INTERVENTI**

- supporto alla cura della persona;
- assistenza generica nel contesto abitativo;
- accompagnamento presso strutture sanitarie e sociali;
- disbrigo pratiche varie a titolo d'esempio: pensionistiche e sanitarie;
- realizzazione di interventi di natura socio-sanitaria semplici

#### **DESTINATARI**

Persone in condizione di non autosufficienza temporanea, disabili e anziani.

#### **COSTO DEL SERVIZIO**

Le fasce di contribuzione, assumono a riferimento il valore dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare richiedente in corso di validità. La compartecipazione al costo del servizio è stabilita prendendo in considerazione la fascia di ISEE di appartenenza e il numero delle ore attribuite del piano personalizzato. Sono previste le esenzioni totali o parziali a seconda della valutazione complessiva delle condizioni di vita dell'assistito.

## **CONTRIBUTI PER IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI (L. 13/89)**

### **OBIETTIVI**

- favorire l'eliminazione e abbattimento barriere architettoniche negli edifici privati.

### **DESTINATARI**

Persone in condizione di invalidità.

### **REQUISITI**

- condizione di invalidità; si dà priorità ai portatori di handicap riconosciuti invalidi totali che abbiano difficoltà di deambulazione riconosciuta dalla competente ASL;
- domiciliazione nell'alloggio in cui sono necessari i lavori per l'abbattimento delle barriere;
- avere l'autorizzazione del proprietario dell'alloggio in cui sono necessari i lavori per l'abbattimento delle barriere, qualora il richiedente non sia il proprietario;
- non aver già effettuato o iniziato l'esecuzione delle opere.

### **TERMINI DI PRESENTAZIONE**

Le domande devono essere presentate dai privati ai comuni entro il 1° marzo di ogni anno. I Sindaci devono comunicare alla Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato Lavori pubblici, il fabbisogno comunale di contributi entro il 31 marzo di ogni anno.

### **DOCUMENTAZIONE**

- domanda in bollo secondo lo schema di domanda predisposto dall'Assessorato;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- certificato medico;
- certificato di invalidità totale: certificato verbale ASL attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione;
- autorizzazione del proprietario dell'alloggio nel caso in cui richiedente e proprietario non siano la stessa persona.

### **DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO**

L'Assessorato dei Lavori pubblici eroga contributi ai Comuni per la realizzazione, da parte dei privati, di opere finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti, anche se adibiti a centri o istituti residenziali per l'assistenza dei portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, ivi compresa la cecità, ovvero quelle relative alla deambulazione e alla mobilità.

A seguito della richiesta, il Comune effettua un sopralluogo per verificare:

- la fondatezza della richiesta;
- che le opere non siano già eseguite o iniziate;
- che la spesa prevista sia congrua.

Il contributo è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta:

- per costi fino a € 2.582,28;
- è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta per costi da € 2.582,29 ad € 12.911,42;
- un ulteriore 5% è concesso per costi da € 12.911,43 a € 51.645,68.

## **INSERIMENTI IN STRUTTURA RSA, COMUNITA'INTEGRATE, HOSPICE**

### **OBIETTIVI E DESTINATARI**

- **la RSA** è una struttura organizzata e autorizzata dove poter usufruire di prestazioni riabilitative e un'assistenza 24 ore su 24 per un arco di tempo variabile;
- **la COMUNITA' INTEGRATE** è struttura per cittadini in condizioni di grave non autosufficienza e impossibilitati a permanere nel proprio domicilio e contesto di vita di appartenenza.
- **L'HOSPICE** è una struttura che accoglie persone con limitate aspettative di vita, o nei casi di impossibilità di attuare cure domiciliari palliative.

### **MODALITA' DI ACCESSO**

Il Servizio sociale comunale in collaborazione con il Medico di Medicina Generale attiva l'UVT del Distretto del Sarrabus Gerrei, predisponendo la modulistica necessaria ad evidenziare il quadro clinico e sociale della persona da cui scaturisce una valutazione completa delle condizioni socio-sanitarie il cui esito può essere l'inserimento in RSA, Comunità integrata o Hospice.

### **MODALITA' DI PAGAMENTO**

Per la RSA e la Comunità Integrata è prevista una quota sanitaria a carico del Sistema Sanitario Nazionale e una quota sociale a carico della persona o eventualmente dal Comune in caso di condizioni economiche accertate di difficoltà.

In RSA o in Hospice l'inserimento può avvenire anche a totale carico del sistema Sanitario nei casi di necessità di cure palliative per persone con limitata aspettativa di vita.

## **PIANI PERSONALIZZATI IN FAVORE DELLE PERSONE CON GRAVE DISABILITA' E DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI L.162/98**

La Regione Autonoma della Sardegna eroga finanziamenti per la realizzazione dei seguenti interventi:

- servizio educativo (non previsto per gli ultrasessantacinquenni);
- assistenza personale e domiciliare;
- accoglienza presso centri diurni autorizzati;
- soggiorno presso strutture sociali e socio-sanitarie a ciclo semiresidenziale o residenziale autorizzate per non di più di 30gg nell'arco dell'anno;
- attività sportive e/o di socializzazione.

### **DESTINATARI**

- bambini, giovani e adulti con disabilità grave;
- anziani non autosufficienti ultrasessantacinquenni.

### **REQUISITI**

Le persone con grave disabilità (compresi i bambini dai 0 ai 3 anni) devono essere in possesso della certificazione attestante la disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/92 rilasciata dall'ASL competente per territorio o in caso di sindrome di down, dal medico di base.

### **DOCUMENTAZIONE**

- ultima dichiarazione ISEE del nucleo familiare in cui è inserito il destinatario del piano;
- autocertificazione sulla capacità economica del destinatario del piano;
- certificazione attestante la disabilità.

### **MODALITA' DI ACCESSO**

La domanda deve essere presentata al Comune di residenza entro la scadenza stabilita dallo stesso sulla base dei termini e condizioni stabiliti dalla Regione.

Il Servizio sociale predispone il piano individualizzato compilando le schede previste dalla Regione, mentre il medico di Medicina Generale è tenuto a compilare la scheda sanitaria.

I Comuni possono gestire gli interventi in forma diretta fornendo loro il servizio ai beneficiari o in forma indiretta prevedendo che sia il beneficiario o la sua famiglia a stipulare il contratto con gli operatori che erogano il servizio.

## **PROGRAMMA REGIONALE "RITORNARE A CASA"**

### **INTERVENTO**

Erogazione di un contributo per il pagamento di servizi di cura e assistenza domiciliare.

### **DESTINATARI**

Persone che necessitano di un livello di intensità assistenziale molto elevato, ossia persone con grave perdita di autonomia che hanno bisogno sia di assistenza per quasi tutte le attività quotidiane e di socializzazione che di interventi medici ed infermieristici impegnativi e frequenti, comunque effettuabili a domicilio.

Il contributo è pertanto destinato a:

- persone dimesse da strutture residenziali a carattere sociale e/o sanitario dopo un periodo di ricovero pari ad almeno 12 mesi;
- persone affette da gravi patologie degenerative non reversibili in ventilazione assistita o in coma;
- persone che si trovano nella fase terminale della loro vita;
- persone che si trovano in grave stato di demenza, alle quali l'Unità di Valutazione Territoriale dell'ASL ha attribuito un punteggio non inferiore a 5 sulla base della scala CDR;
- persone a rischio di istituzionalizzazione.

### **MODALITA' DI ACCESSO E PROCEDURE DI AMMISSIBILITA'**

Il Servizio sociale del Comune in collaborazione dell'Unità di valutazione Territoriale e del medico di Medicina Generale del paziente predispone un progetto personalizzato degli interventi domiciliari necessari all'assistenza dell'utente.

L'importo del contributo annuo da assegnare, fino ad un massimo di 20.000,00 euro viene definito in base al livello di assistenza necessaria ed alla situazione economica del nucleo familiare, individuata in base all'ISEE.

Ogni Progetto deve essere cofinanziato dal Comune interessato per una quota non inferiore al 20% del costo complessivo.

### ASSEGNO DI MATERNITA'

(art. 74 D.Lgs. 151/2001, già art. 66 della Legge 448/99; D.P.C.M. 452/2000)

E' un beneficio economico riconosciuto in favore delle donne che si trovino in una delle seguenti situazioni:

- madri non lavoratrici (disoccupate, casalinghe, studentesse, ecc.);
- madri lavoratrici non aventi diritto ad alcuna tutela economica per la maternità;
- madri lavoratrici aventi diritto ad una tutela economica per la maternità complessivamente inferiore al valore dell'assegno.

### DESTINATARIE

- cittadine italiane o comunitarie o non comunitarie in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo residenti in Italia al momento del parto o dell'ingresso in famiglia del minore adottato/affidato;
- cittadine non comunitarie in possesso della carta di soggiorno per familiare non comunitario di cittadino italiano o comunitario oppure della carta di soggiorno permanente per i familiari non comunitari (artt.10 e 17 del D.Lgs. 30/2007).

### CONDIZIONI DI ACCESSO

Le cittadine devono essere in possesso di un Reddito familiare che non superi il valore dell'ISE valido per l'anno di riferimento.

La domanda deve essere presentata entro i sei mesi dalla data del parto o dall'ingresso in famiglia per adottato/affidato.

L'importo dell'assegno per l'anno 2011 complessivo è pari ad € 1.581,25 e spetta per ogni bambino.

## ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE

### INTERVENTO

Prestazione economica a sostegno del reddito dei nuclei familiari.

### DESTINATARI

- i cittadini italiani o comunitari residenti nel territorio dello Stato;
- i nuclei familiari composto almeno da un genitore e tre figli minori (appartenenti alla stessa famiglia anagrafica), che siano figli del richiedente medesimo o del coniuge o da essi ricevuti in affidamento preadottivo;
- nuclei familiari con risorse reddituali e patrimoniali non superiori a quelle previste dall'indicatore della situazione economica ISE valido per l'assegno.

### MODALITA' DI ACCESSO

La richiesta deve essere presentata al Comune di residenza entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesto l'Assegno al nucleo familiare (ANF).

Deve essere accompagnata da una dichiarazione sulla composizione e sulla situazione economica del nucleo familiare ISE.

L'INPS provvede al pagamento dell'assegno con cadenza semestrale posticipata (entro il 15 luglio e il 15 gennaio) per i dati ricevuti almeno 45 giorni prima della scadenza del semestre. Il richiedente deve indicare sulla domanda la modalità di pagamento.

L'importo dell'assegno è annualmente rivalutato sulla base della variazione dell'indice ISTAT. Per l'anno 2011 è pari ad € 1.714,31.

## **BONUS ENERGIA**

### **INTERVENTO**

Si tratta di un intervento di tipo economico sottoforma di una riduzione del costo della fornitura di energia elettrica per le famiglie in condizioni di disagio economico con un risparmio del circa 20% della spesa annua presunta (calcolata per famiglia tipo e al netto delle imposte).

### **DESTINATARI**

- nuclei familiari in condizioni di disagio economico;
- soggetti con disabilità grave comprovata da certificazione ASL che richiedono l'uso quotidiano di macchinari e attrezzature per il mantenimento in vita.

### **CONDIZIONI DI ACCESSO**

- contratto per fornitura di energia ad uso domestico e per una potenza impegnata non superiore a 3 KW, fatta eccezione per le famiglie numerose( più di 4 componenti) fino a 4,5 KW ;
- valore dell'ISEE non superiore a € 7.500,00 annui; tale limite è esteso a € 20.000,00 per le famiglie numerose.

La domanda si inoltra presso i Servizi sociali comunali muniti del documento ISEE valido.

## **CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE NUMEROSE (BONUS FAMIGLIA)**

### **INTERVENTO**

La Regione Autonoma della Sardegna ha attivato un programma straordinario a sostegno dei nuclei familiari numerosi per offrire loro un supporto economico concreto e migliorarne la qualità della vita. In particolare, il programma prevede l'erogazione di un contributo annuale (denominato "bonus famiglia").

### **DESTINATARI**

- famiglie con quattro o più figli a carico, di età compresa tra zero e 25 anni.

### **REQUISITI**

- residenza in Sardegna;
- reddito ISEE non superiore a € 30.000,00.

### **DOCUMENTAZIONE**

- richiesta di contributo, da presentare al Comune di residenza;
- documento di attestazione dell'ISEE.

### **DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO**

L'importo del bonus, erogato dal Comune, varia a seconda del numero dei figli a carico:

- per le famiglie con 4 figli: € 1.000,00;
- per le famiglie con 5 figli: € 1.500,00;
- per le famiglie con 6 figli: € 2.000,00;
- per le famiglie con 7 figli: € 3.000,00;
- per le famiglie con 8 o più figli: € 5.000,00.

I Comuni che riceveranno le richieste di bonus individueranno le famiglie che ne hanno diritto e, successivamente, erogheranno a queste i contributi.

**FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO  
ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE  
(LEGGE n. 431 DEL 09/12/98)**

**INTERVENTO**

La Legge n. 431 del 9 dicembre 1998 ha istituito il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione, destinato alla concessione di contributi a sostegno totale o parziale, del pagamento dei canoni di locazione sostenuti dalle famiglie in condizioni di disagio economico.

**DESTINATARI**

Titolari di contratti di locazione ad uso residenziale di unità immobiliari di proprietà privata situate nel Comune di residenza e occupate a titolo di abitazione principale o esclusiva.

**REQUISITI**

- reddito annuo complessivo fiscalmente imponibile uguale o inferiore alla somma di due pensioni minime INPS e che corrispondono un canone annuo che incide su tale reddito in misura superiore al 14%. L'ammontare del contributo per ciascun richiedente, in questo caso, è destinato a ridurre sino al 14% l'incidenza del canone sul reddito e non può essere superiore a 3.098,74 euro (Fascia A);
- un canone annuo che incide in misura superiore al 24% sul reddito annuo complessivo fiscalmente imponibile. In questo caso, il limite di reddito varia in base alla composizione del nucleo familiare: 15.403,33 euro per i nuclei di 1 o 2 persone; 18.509,89 per le famiglie di 3 persone; 21.616,44 euro per le famiglie di 4 persone; 22.651,96 euro per i nuclei di 5 o più persone. Il contributo non può essere superiore a 2.320 euro (Fascia B).
- il contratto deve essere regolarmente registrato e sussistere al momento della presentazione della domanda;
- permanere per tutto il periodo al quale si riferisce il contributo eventualmente ottenuto. In caso di interruzione della locazione, il contributo riferito al periodo eventualmente non ancora maturato deve essere restituito entro dieci giorni.

Il nucleo familiare da considerare è quello del richiedente, così come risulta composto anagraficamente alla data di pubblicazione del bando comunale. Ogni componente viene computato come unità indipendente a prescindere dal fatto che percepisca o meno reddito, sia o meno a carico, sia maggiorenne o minorenni.

Sono esclusi dai contributi coloro che:

- ricevono altre agevolazioni pubbliche per la stessa finalità;
- sono titolari di contratti di locazione di unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9;
- sono membri di nuclei familiari nei quali anche un solo componente risulti titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze della famiglia e situato in qualsiasi località del territorio nazionale;
- appartengono a nuclei familiari che abbiano in essere un contratto di locazione stipulato tra parenti ed affini entro il secondo grado o tra coniugi non separati legalmente.

**DOCUMENTAZIONE**

Il reddito di riferimento è quello risultante dalla somma dei redditi fiscalmente imponibili (da lavoro dipendente, autonomo, pensione o altra natura) riportati nell'ultima dichiarazione fiscale presentata da ciascuna delle persone che compongono il nucleo familiare del richiedente. Più precisamente, se si tratta di reddito rilevato dal CUD, occorre prendere in considerazione quello riportato al rigo 1, negli altri casi quello espressamente indicato quale "reddito imponibile". Il reddito del nucleo familiare va diminuito di 516,46 euro per ogni figlio a carico.

Gli immigrati devono possedere il certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale o da almeno cinque nella stessa regione.

### **PROCEDIMENTO**

In seguito alla pubblicazione del bando comunale, le persone interessate devono presentare la domanda di contributo al Comune.

L'Ente determinerà l'importo dei contributi da assegnare, favorendo le famiglie con redditi bassi ed elevate soglie di incidenza del canone, oltre che le persone in situazioni di particolare debolezza sociale, quali disabili ed anziani.

La graduatoria dei beneficiari sarà approvata dalla Giunta comunale, dopodiché il fabbisogno finanziario sarà comunicato dall'Ente alla Regione.

### **TERMINI DI PRESENTAZIONE**

I Comuni avviano le procedure concorsuali dirette ad individuare i soggetti aventi titolo ai benefici annualmente successivamente alla pubblicazione del Bando Regionale in cui sono indicati termini e scadenze.

**FONDO SOCIALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE  
DEGLI ASSEGNATARI DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA  
(L.R. n. 7/2000)**

**INTERVENTO**

La Legge regionale n. 7 del 2000, all'articolo 5, istituisce il fondo sociale per la concessione di contributi a favore degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica che, trovandosi in condizioni di indigenza, non possono sostenere l'onere del pagamento del canone di locazione, di quello per il rimborso all'ente gestore delle spese di amministrazione, gestione e manutenzione del patrimonio e di quelle dipendenti da eventuali servizi prestati dagli stessi enti, nonché degli oneri dipendenti da situazioni di morosità e di quelli condominiali.

**REQUISITI**

Reddito imponibile annuo non superiore a due pensioni minime INPS e derivante esclusivamente da pensione, lavoro dipendente, trattamento di cassa integrazione guadagni, indennità di disoccupazione e assegno del coniuge separato o divorziato.

**PROCEDIMENTO**

La concessione dei benefici del fondo è subordinata all'accertamento, da parte dei competenti Servizi comunali, delle condizioni di effettivo disagio.

## **CONTRIBUTI ECONOMICI**

### **INTERVENTO**

Assistenza economica di tipo continuativo e di tipo straordinario.

### **DESTINATARI**

Persone e nuclei familiari in temporanea situazione di difficoltà economica, dovuta al pagamento di canoni di locazione, presenza di figli in età scolastica, condizione di malattia, separazione o divorzio senza assegno di mantenimento per i figli, ecc.

### **CONDIZIONI DI ACCESSO**

In base alla verifica della situazione economica equivalente ISEE ed ad una valutazione complessiva della situazione sociale, sanitaria ed economica il servizio sociale dispone l'intervento per tamponare situazioni di deprivazione materiale o di insufficienza di reddito per il periodo necessario ad aiutare la persona o la famiglia a ridiventare autonoma.

## **PROVVIDENZE ECONOMICHE A FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA PATOLOGIE**

### **NEOPLASIA MALIGNA**

#### **DESTINATARI**

Persone affette da neoplasia maligna riconosciuta.

#### **REQUISITI**

- essere residenti in Sardegna;
- sottoporsi con la regolarità che la malattia richiede, alle prestazioni sanitarie specifiche.

#### **TERMINI DI PRESENTAZIONE**

Il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno spetta dal primo giorno di trattamento e cura purché le persone interessate presentino la domanda di rimborso al Comune di residenza entro 6 mesi dall'inizio delle stesse.

#### **DOCUMENTAZIONE**

- domanda di rimborso, compilata sul modulo appositamente predisposto dal Comune;
- certificato reddituale;
- referto diagnostico rilasciato da un centro ospedaliero o universitario oppure da un'altra struttura sanitaria pubblica.

I certificati, ad eccezione del referto diagnostico, potranno essere sostituiti da una dichiarazione, in carta semplice, firmata dall'interessato.

#### **DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO**

La Regione eroga, tramite i comuni, provvidenze economiche in favore delle persone affette da neoplasia maligna, residenti in Sardegna.

Tali provvidenze, determinate in base al reddito ed alla consistenza del nucleo familiare, consistono nel rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute per sottoporsi alla terapia antitumorale presso presidi sanitari situati in un Comune della Sardegna diverso da quello di residenza.

#### **LIMITI DI REDDITO E SPETTANZE**

I rimborsi delle spese di viaggio e di soggiorno sono concessi a coloro che:

- non abbiano diritto a rimborsi per lo stesso titolo da parte di enti previdenziali o assicurativi;
- non superino il reddito effettivo netto annuo indicato nella tabella, (reddito derivante da prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, da partecipazioni ad utili societari, da pensioni o da rendite immobiliari dell'interessato stesso, del coniuge e dei figli minori conviventi, nel caso di soggetto coniugato; dell'interessato stesso, dei genitori e dei fratelli minori conviventi, nel caso di soggetto celibe o nubile.

### TABELLA LIMITI DI REDDITO

Nel calcolo del reddito non deve essere considerata la Pensione di Invalidità civile e l'Assegno di accompagnamento.

L.R. 27/83 composiz. Nucleo familiare		Limiti di reddito
(1° comma art. 3 L.R. 27/83 modif. dalla L.R. 6/92)	let	* reddito netto annuo - 3° comma art. 3 L.R. 27/83 mod. dalla L.R. 6/92
qualsiasi		privi di reddito
qualsiasi		fino a € 2.582,28
max 2 persone	a	fino a € 15.493,71
max 4 persone	b	fino a € 20.658,28
max 6 persone	c	fino a € 25.822,84
Oltre 6 persone	d	fino a € 33.569,70

L'assegno mensile previsto dalla L.R. n.27/83 non spetta sino al riordino delle provvidenze (vedi L.R. n. 1/2006).

Il calcolo per spese viaggio è pari a 0,15 euro a km (percorso residenza presidio andata e ritorno) x numero viaggi;

Il rimborso per spese di soggiorno è pari a € 5,16 al giorno.

Il diritto al sussidio decorre dal giorno in cui iniziano il trattamento e la cura, purché la domanda venga presentata entro il sesto mese dall'inizio delle stesse (vedi deliberazione della Regione Autonoma Sardegna n.12/21 dell'anno 2008).

## TALASSEMICI, EMOFILICI ED EMOLINFOPATICI

### DESTINATARI

Persone affette da talassemia o da emofilia o da emolinfopatia maligna.

### REQUISITI

- essere residenti in Sardegna;
- sottoporsi, con la regolarità che la malattia richiede, alle prestazioni sanitarie specifiche.

### DOCUMENTAZIONE

- domanda di sussidio, compilata sul modulo appositamente predisposto dal Comune;
- certificato reddituale;
- referto ematologico e certificazione diagnostica, rilasciati da centri ospedalieri o universitari autorizzati.

I certificati, ad esclusione di quelli medici, potranno essere sostituiti da una dichiarazione, in carta semplice, firmata dall'interessato.

### DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO

I sussidi, determinati in base al reddito ed alla consistenza del nucleo familiare, consistono in un assegno mensile e nel rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute per i trattamenti effettuati in centri ospedalieri o universitari autorizzati situati in un comune della Sardegna diverso da quello di residenza.

Il diritto al sussidio decorre a partire dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della richiesta.

### LIMITI DI REDDITO E SPETTANZE

L'assegno mensile e i rimborsi delle spese di viaggio e di soggiorno sono concessi a coloro che:

- non abbiano diritto a rimborsi per lo stesso titolo da parte di enti previdenziali o assicurativi;
- non superino il reddito effettivo netto annuo indicato nella tabella, (reddito derivante da prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, da compartecipazioni ad utili societari, da pensioni o da rendite immobiliari dell'interessato stesso, del coniuge e dei figli minori conviventi, nel caso di soggetto coniugato; dell'interessato stesso, dei genitori e dei fratelli minori conviventi, nel caso di soggetto celibe o nubile.

### TABELLA LIMITI DI REDDITO

Nel calcolo del reddito non deve essere considerata la Pensione di Invalidità civile e l'Assegno di accompagnamento.

Composizione nucleo familiare (L.R. 27/83)		Limiti di reddito	Importo dell'assegno mensile
(1° comma art. 3 L.R.27/83 modif. dalla L.R. 6/92)	let	* reddito netto annuo - 3° comma art. 3 L.R. 27/83 mod. dalla L.R. 6/92	
qualsiasi		talassemici privi di reddito	<b>€ 258,23</b>
qualsiasi		fino a € 2.582,28	<b>€ 206,58</b>
max 2 persone	a	fino a € 15.493,71	<b>€ 154,94</b>
max 4 persone	b	fino a € 20.658,28	<b>€ 154,94</b>
max 6 persone	c	fino a € 25.822,84	<b>€ 154,94</b>
Oltre 6 persone	d	fino a € 33.569,70	<b>€ 154,94</b>

Il rimborso per le spese di viaggio è pari a 1/5 del costo medio di 1 litro benzina x il numero di chilometri del percorso residenza/presidio (andata e ritorno) x il numero dei viaggi;

Il rimborso per le spese di soggiorno è pari a € 5,16 al giorno.

## **SOFFERENTI MENTALI**

### **DESTINATARI**

Persone affette da disturbo mentale.

### **REQUISITI**

- essere residenti in Sardegna;
- essere affetti da una delle patologie psichiatriche elencate nell'allegato A all'art. 7 della Legge Regionale n. 15/1992, come integrato dall'art. 16 della Legge Regionale n. 20/1997;
- essere assistiti dal Servizio della tutela della salute mentale e dei disabili psichici, dal Servizio della tutela materno-infantile, consultori familiari, neuropsichiatria infantile, tutela della salute degli anziani, riabilitazione dei disabili fisici istituiti nell'ambito del Dipartimento di diagnosi, cura e riabilitazione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio oppure dalle cliniche universitarie di psichiatria e neuropsichiatria infantile.

### **DOCUMENTAZIONE**

- certificato reddituale;
- dichiarazione sostitutiva nella quale l'interessato attesta che non beneficia di altre forme di assistenza economica erogate da altri enti pubblici;
- certificato del medico specialistico, rilasciato dal competente servizio.

### **DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO**

Le persone con disturbo mentale possono usufruire di sussidi economici erogati dalla Regione tramite i comuni. Tali sussidi consistono in un assegno mensile e sono determinati in base al reddito individuale o al reddito familiare se si tratta di minori, interdetti ed inabilitati.

L'interessato deve presentare apposita domanda al Comune di residenza il quale richiede all'Azienda Sanitaria Locale (ASL) competente per territorio o all'Università la verifica della sussistenza delle condizioni cliniche sulla base della certificazione sanitaria presentata dall'interessato.

L'ASL o l'Università esprime un parere vincolante per la concessione del sussidio.

### **LIMITI DI REDDITO (DETERMINA R.A.S. 2478 REP. 20 DEL 15-2-2011)**

Per poter usufruire dei sussidi economici previsti dalla L.R. n. 20/1997 il limite di reddito, per le persone affette da patologie psichiatriche che versano in condizione di bisogno economico, è rivalutato e determinato secondo la seguente misura:

- importo mensile individuale € 462,86;
- importo annuo imponibile della famiglia di appartenenza di minori, interdetti o inabilitati € 40.190,34.

### **RETTA DI RICOVERO**

L'ammontare della retta di ricovero di persone affette da patologie psichiatriche, inserite in istituti assistenziali non ospedalieri, è altresì rivalutata e determinata secondo la seguente misura:

- retta base giornaliera: €50,49;
- retta giornaliera presso strutture assistenziali non ospedaliere, adeguate agli standard strutturali, organizzativi e del personale di cui al D.P.G.R. N.12/1989 e s.m.: € 63,99.

## NEFROPATICI

### DESTINATARI

Nefropatici che si sottopongono a dialisi o a trapianto renale .

### REQUISITI

- essere residenti in Sardegna;
- avere necessità di sottoporsi a trapianto renale e/o a dialisi presso un presidio di dialisi ospedaliera, extra-ospedaliera o domiciliare.

### DOCUMENTAZIONE

- domanda per la richiesta di sussidio, compilata sulla modulistica predisposta dal Comune
- certificato reddituale;
- dichiarazione sostitutiva da cui risulti che il richiedente non riceve allo stesso titolo sussidi economici da parte di enti previdenziali o assicurativi, pubblici o privati;
- certificato medico che attesti la patologia e la necessità, per l'interessato, di sottoporsi al trattamento dialitico con regolarità.

I certificati, ad eccezione del certificato medico, potranno essere sostituiti da una dichiarazione, in carta semplice, firmata dall'interessato.

### DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO

La Regione Autonoma della Sardegna eroga, tramite i Comuni, sussidi a favore dei nefropatici residenti in Sardegna. I sussidi, determinati in base al reddito ed alla consistenza del nucleo familiare, consistono in:

- un assegno mensile;
- un rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute per sottoporsi alla dialisi ed ai controlli in un Comune (o frazione) diverso da quello di residenza;
- un contributo in caso di intervento per trapianto;
- un rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute per raggiungere il centro in cui si esegue la tipizzazione e/o il trapianto;
- un rimborso delle spese per luce, acqua e telefono, nel caso in cui il trattamento emodialitico sia effettuato a domicilio;
- un rimborso spese per l'assistente, in caso di dialisi domiciliare.

### LIMITI DI REDDITO E SPETTANZE

I limiti di reddito netto IRPEF che secondo la L.R. n. 6/1992 danno diritto a godere dell'assegno mensile e dei benefici previsti sono i seguenti:

- zero: **€ 258,23**;
- sino a € 8.056,72: **€ 206,58**;
- sino a € 23.498,79 per nucleo familiare fino a due persone: **€ 154,94**;
- sino a € 26.855,76 per nucleo familiare fino a quattro persone: **€ 154,94**;
- sino a € 33.569,69 per nucleo familiare fino a sei persone: **€ 154,94**;
- sino a € 40.283,63 per nucleo familiare con più di sei persone: **€ 154,94**.

Il rimborso per le spese di viaggio è pari a 1/5 del costo medio di 1 litro benzina x il numero di chilometri del percorso residenza/presidio (andata e ritorno) x il numero dei viaggi;

Il rimborso per le spese di soggiorno è pari a € 15,49 al giorno, escluso il regime di ricovero, e nel caso in cui il nefropatico abbia necessità dell'accompagnatore, sulla base di apposita attestazione rilasciata dal responsabile del presidio di dialisi o da un suo sostituto, l'indennità di soggiorno è maggiorata del 50%.

## **TRAPIANTATI DI FEGATO, DI CUORE E DI PANCREAS (L.R.12/2011 art.18, comma 3, estensione della L.R.11/1985).**

### **DESTINATARI**

Trapiantanti di fegato, di cuore e di pancreas.

### **REQUISITI**

- essere residenti in Sardegna;
- essere stati sottoposti a trapianto di rene, di cuore o di pancreas;

### **DOCUMENTAZIONE**

- domanda per il riconoscimento del diritto al rimborso delle spese di viaggio o di trasporto e di soggiorno, in relazione all'effettuazione dei controlli post trapianto, compilata sulla modulistica predisposta dal Comune, deve essere corredata dalla documentazione indicata all'art.5 della L.R.11/1985
- certificato reddituale;
- dichiarazione sostitutiva da cui risulti che il richiedente non riceve allo stesso titolo sussidi economici da parte di enti previdenziali o assicurativi, pubblici o privati;
- certificato medico attestante lo status di trapiantato rilasciato da Presidio Pubblico;
- certificazione attestante l'effettuazione dei controlli medici correlati al trapianto;
- attestazione sanitaria da cui risulti la necessità dell'accompagnatore per il trapiantato di fegato, cuore e pancreas che deve effettuare o che ha effettuato il controllo;

### **DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO**

La Regione Autonoma della Sardegna eroga, tramite i Comuni, sussidi a favore dei trapiantati

residenti in Sardegna. I sussidi, determinati in base al reddito ed alla consistenza del nucleo familiare, consistono in:

- un rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute per sottoporsi ai controlli post-trapianto in un Comune (o frazione) diverso da quello di residenza;
- un rimborso per il trapiantato delle spese di viaggio e soggiorno sostenute per raggiungere il centro in cui si eseguono i controlli post-trapianto;
- un rimborso spese soggiorno per l'accompagnatore;

### **LIMITI DI REDDITO E SPETTANZE**

I limiti di reddito netto IRPEF che secondo la L.R. n. 6/1992 danno diritto a godere del contributo rimborso delle spese di viaggio e soggiorno i:

- sino a € 23.498,79 per nucleo familiare fino a due persone;
- sino a € 26.855,76 per nucleo familiare fino a quattro persone;
- sino a € 33.569,69 per nucleo familiare fino a sei persone;
- sino a € 40.283,63 per nucleo familiare con più di sei persone;

Il rimborso per le spese di viaggio è pari a 1/5 del costo medio di 1 litro benzina x il numero di chilometri del percorso residenza/presidio (andata e ritorno) x il numero dei viaggi;

Il rimborso per le spese di soggiorno è pari a € 15,49 al giorno, escluso il regime di ricovero, e nel caso in cui il trapiantato abbia necessità dell'accompagnatore, sulla base di apposita attestazione rilasciata dal responsabile del presidio di dialisi o da un suo sostituto, l'indennità di soggiorno è maggiorata del 50%.

## **CONTRIBUTI AGLI EMIGRATI CHE TORNANO A VIVERE IN SARDEGNA (L.R. N. 7 DEL 15/01/1991 ART.20)**

### **INTERVENTO**

La Regione Autonoma della Sardegna eroga, tramite i comuni, contributi agli emigrati che intendono rientrare in Sardegna dopo aver lavorato all'estero o in un'altra Regione italiana per almeno un biennio.

### **DESTINATARI**

- persone nate in Sardegna ed emigrate in un'altra Regione italiana o all'estero che intendono tornare a vivere nel territorio regionale;
- coniugi di emigrati sardi;
- figli di emigrati sardi, anche se non nati in Sardegna, purché abbiano almeno un genitore sardo.

### **REQUISITI**

- aver dimorato stabilmente fuori del territorio regionale;
- aver mantenuto la nazionalità italiana;
- aver lavorato per almeno due anni fuori dalla Sardegna.

### **TERMINI DI PRESENTAZIONE**

- la richiesta di contributo deve essere presentata entro un anno dal rientro in Sardegna.

### **DOCUMENTAZIONE**

- domanda di contributo;
- dichiarazione del datore di lavoro presso il quale l'emigrato era occupato, attestante la data di inizio e fine del rapporto di lavoro ed il motivo della cessazione dello stesso. Se l'emigrato rientra dall'estero, la dichiarazione deve essere tradotta in lingua italiana dal Consolato italiano o dai competenti uffici giudiziari;
- certificato di iscrizione alla Camera di commercio, o ente simile, da cui risulti la data d'inizio e quella di cessazione dell'attività;
- biglietti di viaggio dell'emigrato e dei familiari a carico che rientrino al suo seguito. Nel caso in cui manchi il biglietto di viaggio, il lavoratore dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale dovrà indicare la data del rientro: in tal caso le spese di viaggio non saranno rimborsate;
- documenti delle spese sostenute (fatture timbrate e quietanzate o lettera di vettura) per il trasporto delle masserizie e del mobilio, con elenco degli stessi;
- certificato di stato di famiglia;
- atto di notorietà o dichiarazione sostitutiva dello stesso, con cui si attesta che il lavoratore non beneficia di altre indennità;
- certificato di assunzione da parte dell'azienda operante in Sardegna, vistato dalla sezione circoscrizionale per l'impiego competente. Tale documento non è necessario se il lavoratore rientra perché licenziato per motivi non disciplinari oppure perché pensionato per invalidità o vecchiaia o malattia o, ancora, perché rientrato al seguito del proprio coniuge per uno dei motivi di cui all'art. 20, comma 1 della legge regionale n. 7 del 15 gennaio 1991;
- certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di commercio per coloro che hanno intrapreso un'attività autonoma e dichiarazione del Sindaco che attesti l'effettivo esercizio dell'attività. Analoga dichiarazione del Sindaco dovrà essere prodotta dai coltivatori diretti;
- eventuale certificato attestante la posizione di pensionato;
- eventuale certificazione medica, rilasciata da un ufficiale sanitario od altra struttura pubblica, che attesti che l'emigrato o il suo familiare convivente è affetto da grave infermità.

### **DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO**

Per usufruire di questa agevolazione, l'interessato deve presentare domanda al Comune di residenza. Il Comune, dopo aver verificato la completezza e la conformità della documentazione, anticipa al lavoratore emigrato una somma che comprende:

- l'indennità di prima sistemazione;
- il rimborso delle spese di viaggio dell'interessato e dei familiari a carico;
- il rimborso delle spese di trasporto delle masserizie e del mobilio.

Si specifica che la Regione Sardegna per gli anni 2015 e 2016 non ha previsto la copertura finanziaria dell'intervento.

## **PROGRAMMA D'INCLUSIONE SOCIALE (art.17 L.R. n.4/2006). "PRENDERE IL VOLO"**

### **DESTINATARI**

I contributi per l'inclusione sociale possono essere richiesti dai Comuni della Sardegna. Possono beneficiare degli interventi finanziati i giovani che:

- sono stati dimessi da strutture residenziali per minori, comunità per giovani adulti;
- provengono da situazioni di affidamento familiare;
- hanno completato con successo un programma terapeutico-riabilitativo da dipendenze patologiche;

### **REQUISITI**

I beneficiari del progetto devono:

- avere un'età compresa tra i 18 e i 25 anni.
- aver raggiunto i pre-requisiti minimi per la vita indipendente e dover completare la transizione verso una più stabile autonomia ed integrazione sociale oppure dover ultimare il percorso scolastico, formativo o professionale.

### **TERMINI DI PRESENTAZIONE E DURATA DEL PROGETTO**

I Progetti personalizzati devono prevedere una progettazione triennale, con una eventuale rimodulazione annuale. Il progetto è presentato alla Regione Sardegna, dal Comune di residenza del giovane nel caso di giovani ospitati in strutture residenziali per minori, comunità ministeriali o istituti penali, il progetto per l'inclusione sociale dovrà essere presentato almeno 3 mesi prima della dimissione del ragazzo.

### **DOCUMENTAZIONE**

Per poter ottenere il finanziamento, il Comune di residenza del giovane interessato deve presentare il progetto di inclusione sociale alla Direzione generale delle politiche sociali dell'Assessorato dell'Igiene, sanità e assistenza sociale. Il documento deve essere elaborato su proposta del responsabile della struttura o del programma in cui è stato inserito il beneficiario dell'intervento, con la collaborazione dell'assistente sociale del Comune e del tutor di intermediazione sociale.

Il progetto, che deve prevedere modalità di graduale uscita dall'accompagnamento personalizzato, deve contenere le seguenti informazioni:

- attori coinvolti nella progettazione;
- percorso di vita già avviato ed analisi dei pre-requisiti raggiunti;
- analisi del bisogno per completare e/o consolidare il percorso di autonomia;
- obiettivi (a breve e medio termine);
- azioni ed attività da mettere in atto;
- tempi e fasi del percorso da realizzare;
- risorse umane da coinvolgere;
- risorse materiali necessarie e/o disponibili;
- risorse finanziarie necessarie, suddivise secondo i prospetti riportati nelle linee di indirizzo allegate alla delibera n. 42/10 del 4 ottobre 2006 (vedi sezione normativa);
- modalità di verifica e monitoraggio degli obiettivi.

## CONTRASTO ALLE POVERTA' ESTREME

### LINEA 1

Tale linea di intervento prevede la concessione di sussidi economici a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà, duratura o temporanea.

### DESTINATARI E REQUISITI

Il programma "Azioni di contrasto alla povertà – Linea di intervento 1" è rivolto a persone e/o nuclei familiari che:

- sono residenti nel Comune di Villasimius;
- sono inabili al lavoro, ossia sono in possesso di idonea certificazione attestante l'impossibilità a svolgere prestazioni lavorative;
- hanno un'età superiore ai 65 anni;
- dichiarano un ISEE il cui reddito annuo non sia superiore a € 4.500,00 comprensivo dei redditi esenti IRPEF. Pertanto all'ISE (Indicatore della Situazione Economica) riportato nell'attestazione rilasciata dal CAF, devono essere sommati anche i redditi esenti IRPEF, cioè non contemplati nel D.Lgs. 109/98 dichiarati separatamente.

Sono da considerarsi **redditi esenti IRPEF** tutte le altre provvidenze a carattere continuativo o temporaneo erogata anche da altre amministrazioni pubbliche aventi la medesima finalità sociale:

- (es. pensioni di invalidità civile, cecità e sordomutismo; indennità di frequenza; indennità di accompagnamento; pensione sociale o assegno sociale; rendita INAIL per invalidità permanente o morte; pensione di guerra o reversibilità di guerra);
- altre entrate percepite a qualsiasi titolo (es. leggi di settore, assegni al nucleo familiare o di maternità di cui alla L. 448/98, sussidi economici concessi dall'Amministrazione comunale nel corso dell'anno 2011).

In alcuni casi il Comune, verificata la composizione del nucleo familiare e l'effettiva condizione di emergenza (situazioni eccezionali e imprevedibili) potrà consentire l'accesso a tale beneficio anche con un ISEE ridefinito sino a € 5.500,00 secondo le modalità di calcolo sopra indicate.

Nella dichiarazione ISEE devono essere presenti i redditi di tutti i componenti della famiglia anagrafica ossia quella risultante dallo stato di famiglia.

In ottemperanza agli indirizzi Regionali, l'Amministrazione comunale è tenuta a valutare l'effettiva capacità di spesa del nucleo familiare, soprattutto laddove la situazione oggettiva sia diversa da quella anagrafica o si evidenzino situazioni anomale che necessitino di maggiore tutela, per nucleo familiare richiedente sarà dunque considerato il nucleo oggettivamente convivente, e non semplicemente quello anagraficamente rilevabile.

### LINEA 2

Questa linea di intervento prevede la concessione di contributi per l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali a favore di persone e nuclei familiari con reddito non superiore alla soglia di povertà calcolata secondo il metodo dell'Indice della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

### DESTINATARI E REQUISITI

Il programma regionale denominato "Azioni di contrasto alle povertà – Linea 2", Anno 2011, è rivolto a persone e/o nuclei familiari che:

- sono residenti nel Comune di Villasimius;
- sono in possesso di un reddito pari o inferiore alla soglia di povertà, la quale è rideterminata annualmente dall'ISTAT, calcolata secondo il metodo ISEE e articolata per fasce che tengono conto della diversa ampiezza dei nuclei familiari richiedenti, così come specificato nella seguente tabella:

Ampiezza della famiglia	Coefficienti	Soglia di povertà mensile definita dall'ISTAT	Soglia di povertà annuale	Soglia di povertà ISEE
1 componente	0.60	599,80	7.197,60	7.197,00
2 componenti	1	999,67	11.996,04	7.640,00
3 componenti	1.33	1.329,56	15.954,72	7.820,00
4 componenti	1.63	1.629,46	19.553,52	7.948,00
5 componenti	1.90	1.899,37	22.792,44	7.997,00
6 componenti	2.16	2.159,29	25.911,48	8.097,00
7 o più componenti	2.40	2.399,21	28.790,52	8.109,00

Nella dichiarazione ISEE devono essere presenti i redditi di tutti i componenti della famiglia anagrafica ossia quella risultante dallo stato di famiglia.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Al fine di avere cognizione della reale disponibilità delle risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione delle domande siano intervenute variazioni significative nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

### LINEA 3

Questa linea di intervento prevede la concessione di sussidi economici per lo svolgimento di attività di servizio civico comunale. Tale servizio ha come scopo il reinserimento sociale mediante assegnazione di un impegno lavorativo alle persone di nuclei familiari che versano in grave stato di indigenza economica. L'inserimento in attività di servizio civico rimane una forma di assistenza economica alternativa alla semplice erogazione del contributo economico, ma persegue anche la finalità di promuovere e valorizzare la dignità della persona, favorendo il mantenimento di un ruolo sociale e di partecipazione alla vita comunitaria.

### DESTINATARI E REQUISITI

Il programma "Azioni di contrasto alla povertà - Linea di intervento 3" è rivolto a persone che:

- sono residenti nel Comune di Villasimius;
- sono abili al lavoro ma in condizione di disoccupazione. In questa categoria si includono anche le persone invalide le cui capacità residue verranno valutate in considerazione della tipologia di attività lavorativa da svolgere;
- hanno perso il lavoro e sono prive di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte degli Enti pubblici;
- dichiarano un ISEE il cui reddito annuo non sia superiore a **€ 4.500,00** comprensivo dei redditi esenti IRPEF. Pertanto all'ISE (Indicatore della Situazione Economica) riportato nell'attestazione rilasciata dal CAF, devono essere sommati anche i redditi esenti IRPEF, cioè non contemplati nel D.Lgs. 109/98 dichiarati separatamente.

Sono da considerarsi **redditi esenti IRPEF** tutte le altre provvidenze a carattere continuativo o temporaneo erogata anche da altre amministrazioni pubbliche aventi la medesima finalità sociale:

- (es. pensioni di invalidità civile, cecità e sordomutismo; indennità di frequenza; indennità di accompagnamento; pensione sociale o assegno sociale; rendita INAIL per invalidità permanente o morte; pensione di guerra o reversibilità di guerra);

- altre entrate percepite a qualsiasi titolo (es. leggi di settore, assegni al nucleo familiare o di maternità di cui alla L. 448/98, sussidi economici concessi dall'Amministrazione comunale nel corso dell'anno 2011).

Possono rientrare anche coloro che risultano ufficialmente in carico ai servizi ASL che si occupano di problematiche legate alle dipendenze.

In alcuni casi il Comune, verificata la composizione del nucleo familiare e l'effettiva condizione di emergenza (situazioni eccezionali e imprevedibili) potrà consentire l'accesso a tale beneficio anche alle persone con un ISE ridefinito sino a € 5.500,00 secondo le modalità di calcolo sopra indicate.

Nella dichiarazione ISEE devono essere presenti i redditi di tutti i componenti della famiglia anagrafica ossia quella risultante dallo stato di famiglia. Tuttavia, poiché l'amministrazione comunale è tenuta a valutare l'effettiva capacità di spesa del nucleo familiare, soprattutto laddove la situazione oggettiva sia diversa da quella anagrafica o si evidenzino situazioni anomale che necessitino di maggiore tutela, per nucleo familiare richiedente sarà dunque considerato il nucleo oggettivamente convivente e non semplicemente quello anagraficamente rilevabile.

Al fine di avere cognizione della reale disponibilità delle risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione delle domande siano intervenute variazioni significative nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

## SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE ATTIVA (SIA)

Il SIA è una misura nazionale di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un sostegno economico attraverso l'attribuzione di una carta di pagamento elettronica – CARTA SIA, utilizzabile per l'acquisto di beni di prima necessità.

Il SIA nel 2016 sarà erogato ai nuclei familiari in possesso dei seguenti requisiti:

- requisiti familiari: presenza di almeno un componente di minore età o di un figlio disabile, ovvero donna in stato di gravidanza accertata;
- requisiti economici: ISEE inferiore ai 3.000,00 euro;
- valutazione del bisogno: da effettuare mediante una scala di valutazione multidimensionale che tiene conto dei carichi familiari, della situazione economica e della situazione lavorativa, in base alla quale il nucleo familiare richiedente deve ottenere un punteggio uguale o superiore a 45. Tale valutazione sarà fatta direttamente dall'INPS.

Per accedere al SIA è inoltre necessario che nessun componente del nucleo:

- sia già beneficiario della NASPI, dell'ASDI o di altri strumenti di sostegno al reddito dei disoccupati o della carta acquisti sperimentale;
- riceva già trattamenti economici, di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale superiore a 600 euro mensili;
- abbia acquistato un'automobile nuova immatricolata negli ultimi 12 mesi o che non possieda un'automobile di cilindrata superiore a 1.300 cc o un motoveicolo di cilindrata superiore a 250 cc immatricolati negli ultimi 36 mesi.

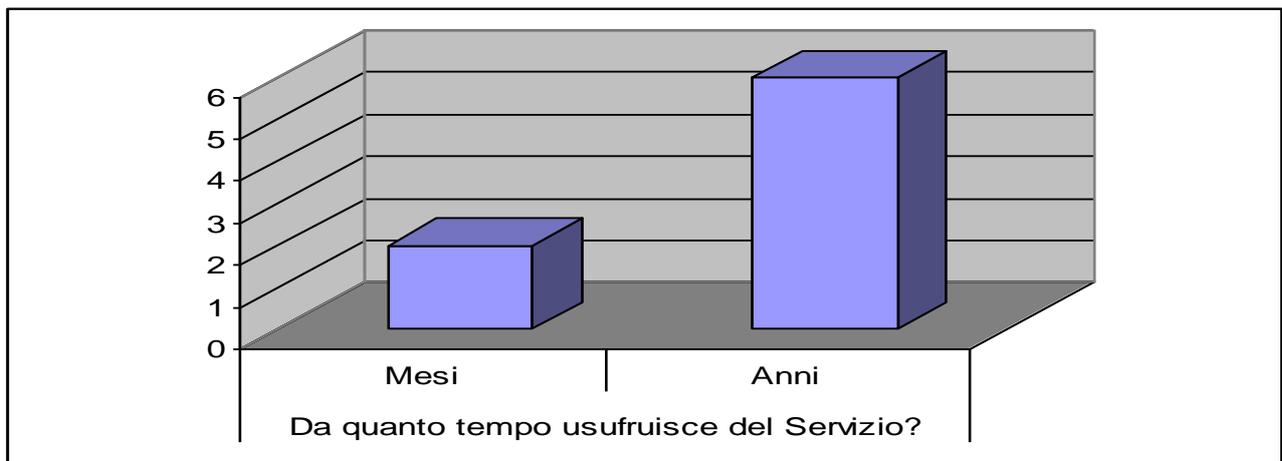
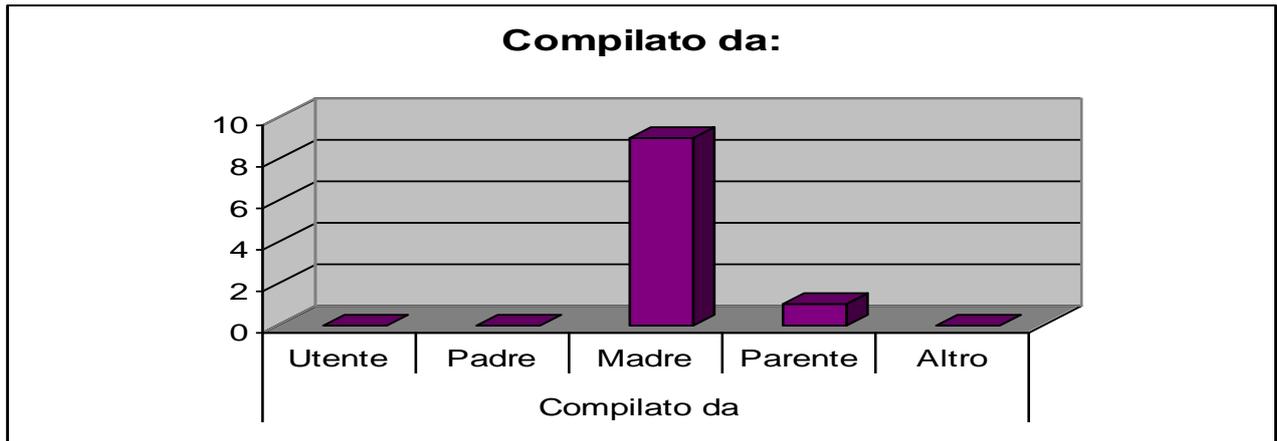
Per poter usufruire del beneficio, il nucleo familiare deve aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa predisposto dai servizi sociali dell'Ambito PLUS instaurando un patto tra servizi e famiglie.

## CUSTOMER SATISFACTION

### SERVIZIO "SPIAGGIA DAY" 2016

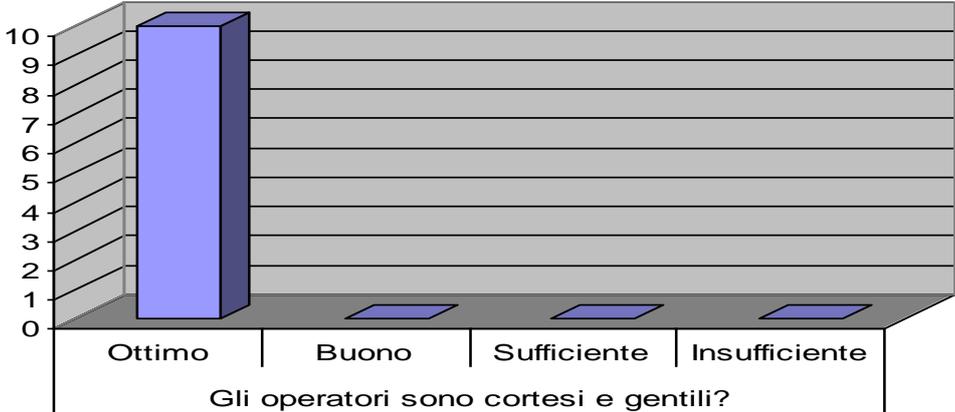
I questionari sono stati distribuiti ad Agosto 2016 alle famiglie dei minori che hanno frequentato il Servizio di "Spiaggia Day" del Comune di Villasimius.

Dall'analisi dei dati è emersa la seguente situazione indicativa della qualità percepita del Servizio.

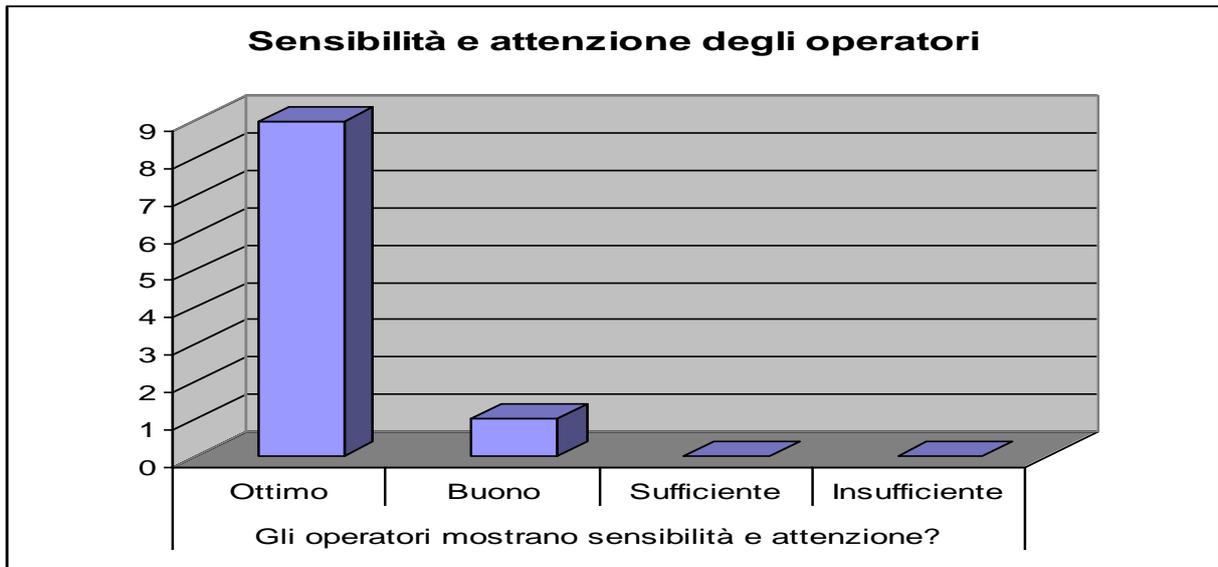


#### 1. Gli operatori sono cortesi e gentili?

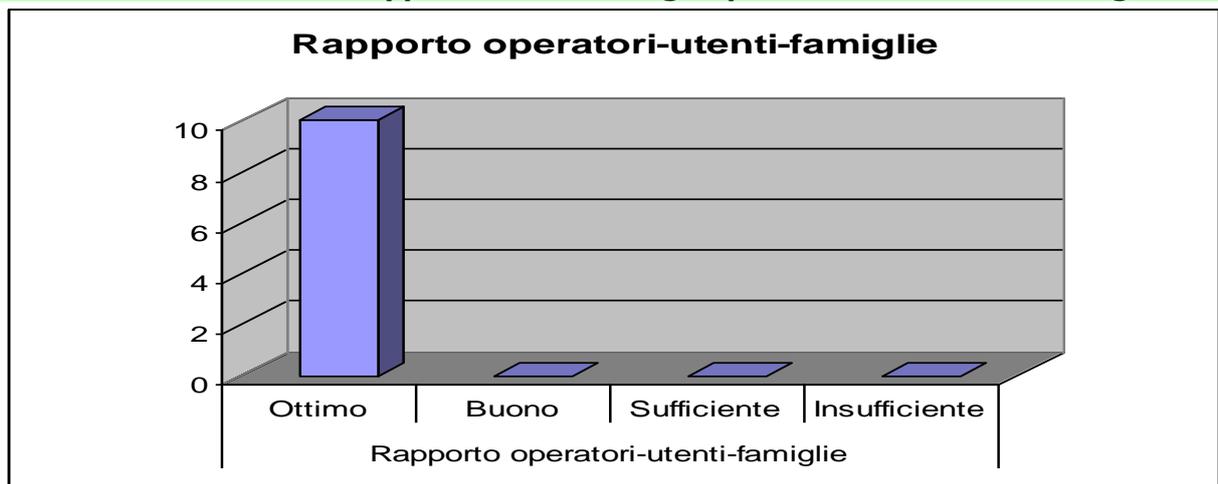
### Cortesia e gentilezza operatori



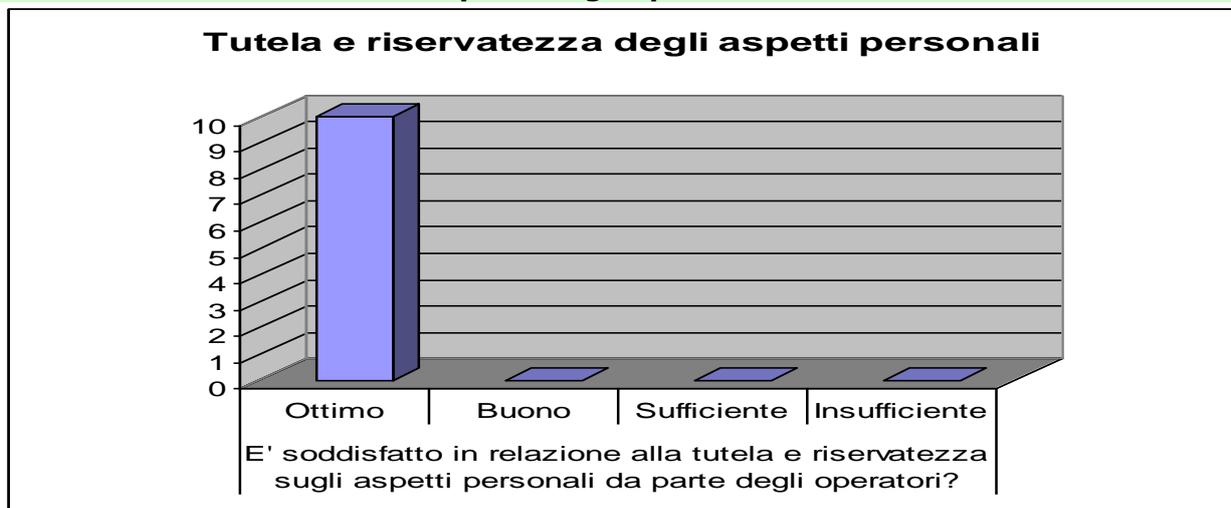
## 2. Mostrano sensibilità e attenzione?



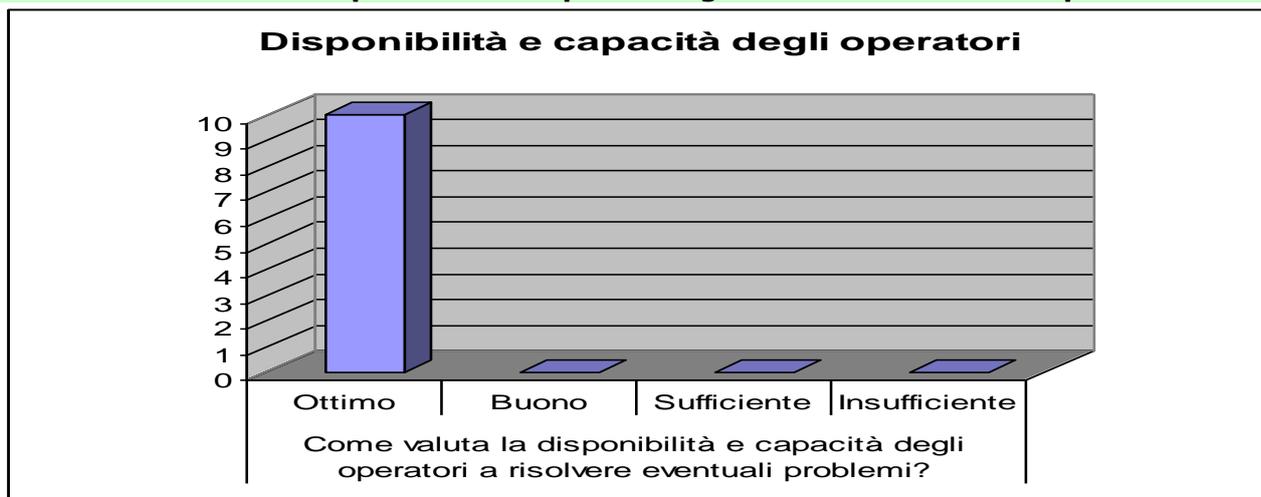
## 3. E' soddisfatto del rapporto stabilito dagli operatori con utenti e famiglie?



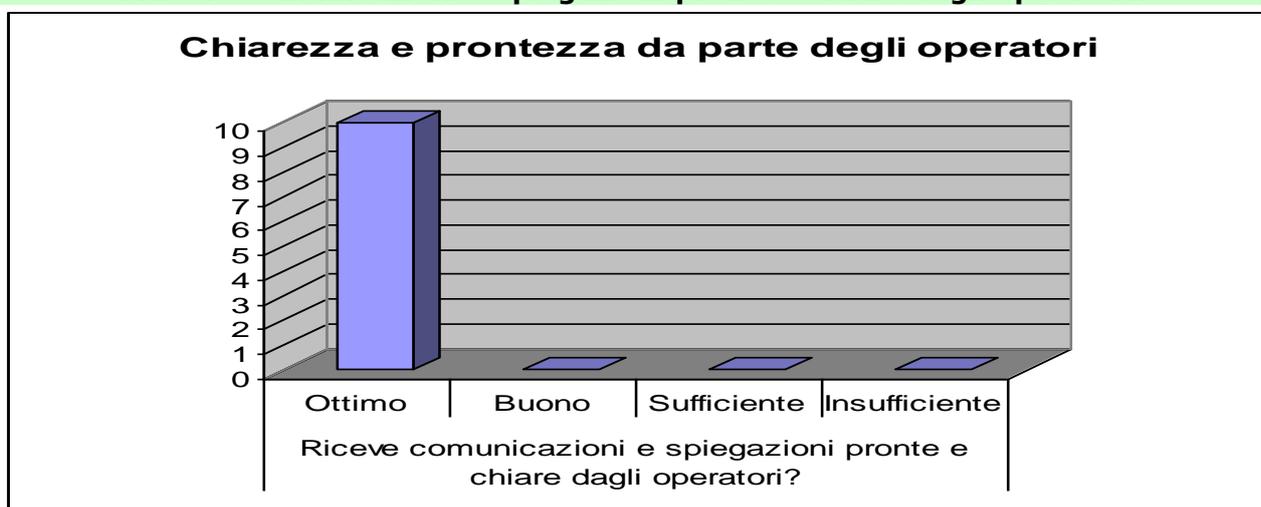
## 4. E' soddisfatto in relazione alla tutela e riservatezza sugli aspetti personali da parte degli operatori?



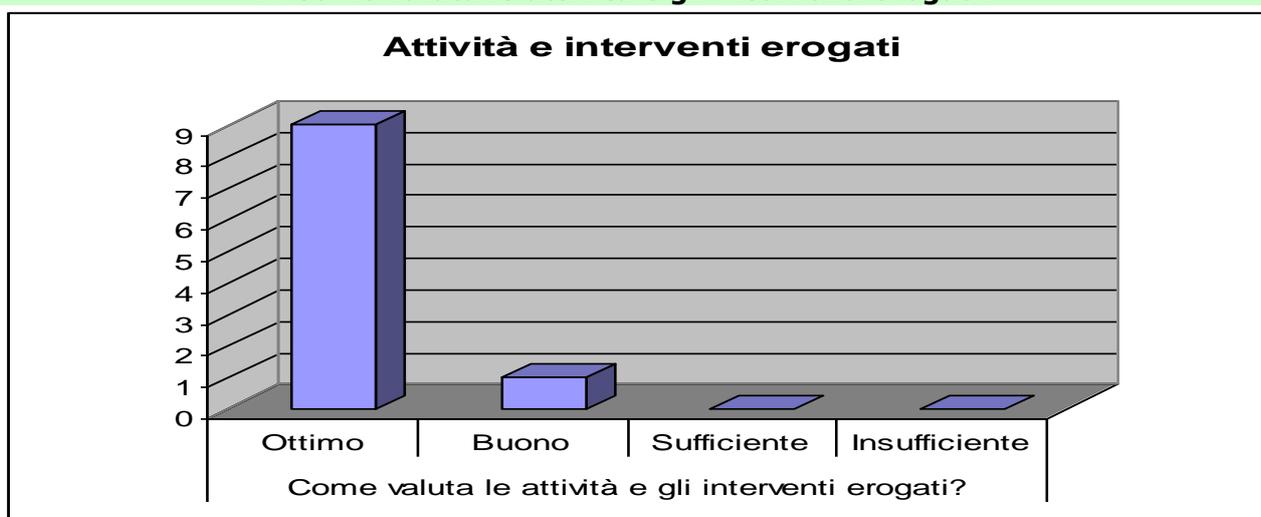
**5. Come valuta la disponibilità e capacità degli a risolvere eventuali problemi?**



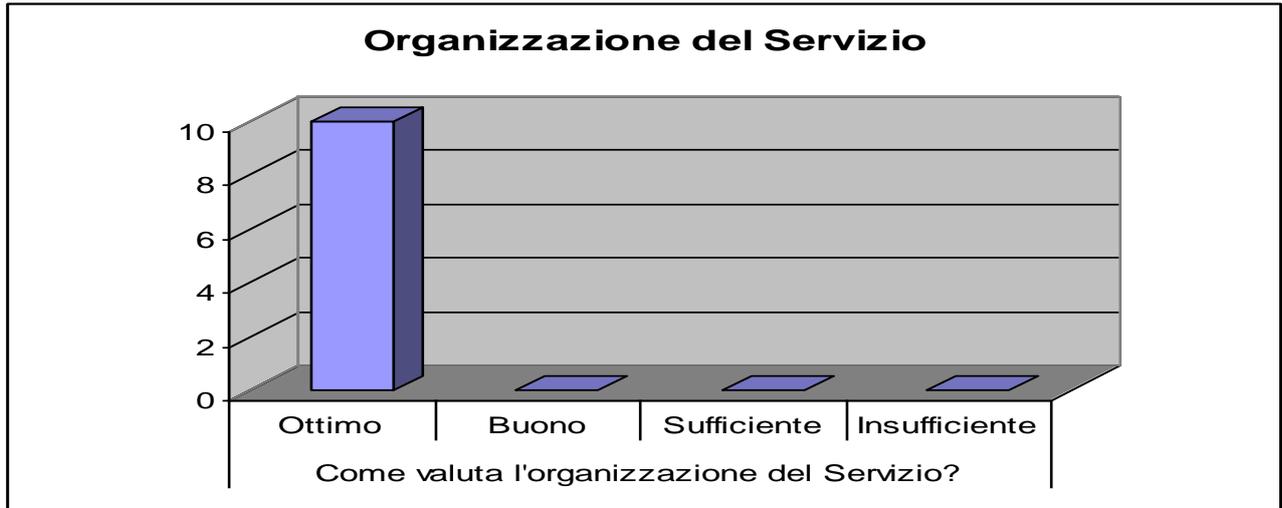
**6. Riceve comunicazioni e spiegazioni pronte e chiare dagli operatori?**



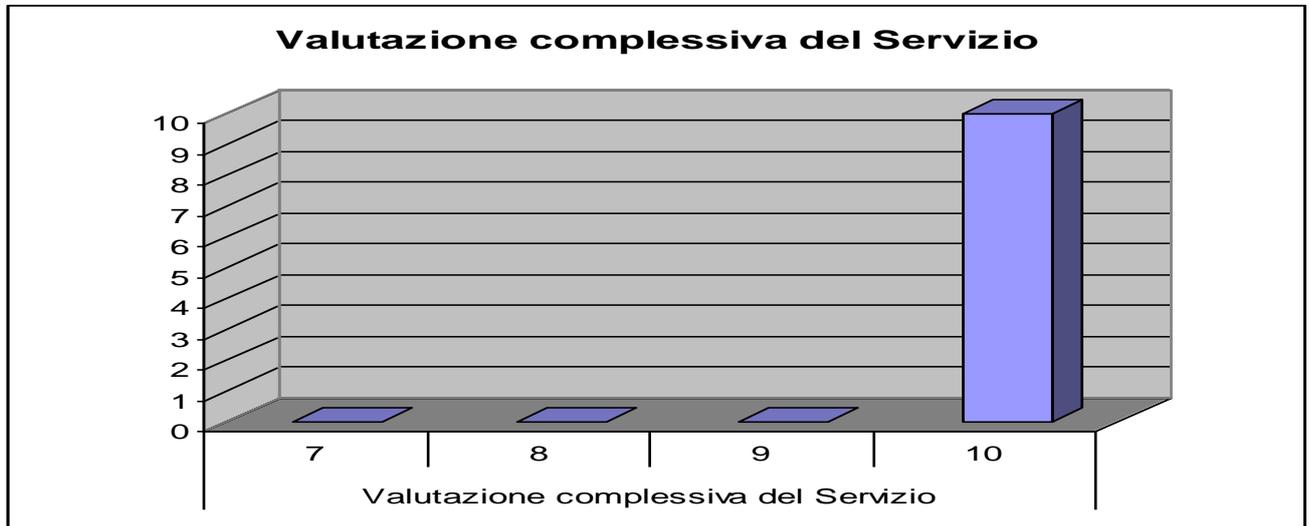
**7. Come valuta le attività e gli interventi erogati?**



### 8. Come valuta l'organizzazione del Servizio?



### 9. Valutazione complessiva sul servizio



**SERVIZIO \_\_\_\_\_**

Data di compilazione: \_\_\_\_\_  
N°/Anno \_\_\_\_\_

Questionario

1. Compilato da: <input type="checkbox"/> Utente <input type="checkbox"/> Genitore <input type="checkbox"/> Parente <input type="checkbox"/> Altro    Età: _____    Maschio <input type="checkbox"/> Femmina <input type="checkbox"/>
--

2. <b>Da quanto tempo usufruisce del Servizio?</b>	<input type="checkbox"/> Mesi <input type="checkbox"/> Anni
3. <b>Gli operatori sono cortesi e gentili?</b>	<input type="checkbox"/> molto <input type="checkbox"/> abbastanza <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/> per niente
4. <b>Mostrano sensibilità e attenzione?</b>	<input type="checkbox"/> molto <input type="checkbox"/> abbastanza <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/> per niente
5. <b>E' soddisfatto/a in relazione alla tutela e riservatezza sugli aspetti personali?</b>	<input type="checkbox"/> molto <input type="checkbox"/> abbastanza <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/> per niente
6. <b>E' soddisfatto del rapporto stabilito dagli operatori con utenti e famiglie?</b>	<input type="checkbox"/> molto <input type="checkbox"/> abbastanza <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/> per niente
7. <b>Riceve comunicazioni e spiegazioni pronte e chiare?</b>	<input type="checkbox"/> molto <input type="checkbox"/> abbastanza <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/> per niente
8. <b>Come valuta le attività e gli interventi erogati?</b>	<input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
9. <b>Come valuta l'organizzazione del Servizio</b> (es. puntualità, continuità del servizio, professionalità, ecc.)?	<input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
10. <b>Come valuta la disponibilità degli operatori a risolvere eventuali problemi?</b>	<input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
11. <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL SERVIZIO</b>	
	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 10

**Consigli e suggerimenti per il miglioramento del Servizio**

---

---

---

---

---

---

---

---

---